



Levico Terme il 10.08.2022

Al Sindaco
del Comune di
Levico Terme

Alla Giunta
del Comune di
Levico Terme

e, p.c.:

Al Presidente del Consiglio
Ai Consiglieri Comunali
del Comune di Levico Terme



Oggetto: proposta di risoluzione art. 20 comma 1 del Regolamento sul funzionamento degli Organi Istituzionali in relazione al comma 5 dell'art. 63 (prerogative del difensore civico) dello Statuto del Comune di Levico Terme.

Premesso che:

- In data 26.05.2022 ad ore 15,59 prot. 10538 il Sindaco decretava lo scioglimento della Consulta Lago ai sensi dell'art. 8 comma 6 del Regolamento per la partecipazione e la consultazione dei residenti;
- In data 09.06.2022 prot. 11562 il signor Resta Giuseppe nella qualità di Referente della Consulta Lago presentava atto di opposizione al decreto del Sindaco ritenendo non previsto lo scioglimento della Consulta ma solo lo scioglimento del Consiglio di Consulta per dimissioni di due consiglieri;
- In data 30.06.2022, prot. 13049, il gruppo consiliare Impegno per Levico con la condivisione del gruppo consiliare Lega Salvini Trentino, presentava mozione con la quale si chiedeva l'annullamento del decreto sindacale di scioglimento della Consulta Lago;
- Durante la discussione del punto 4/bis all'ordine del giorno del Consiglio Comunale del giorno 14/07/2022, su esplicita richiesta di alcuni consiglieri che avevano argomentato su una errata interpretazione del Regolamento, il Sindaco ed il vice segretario dichiaravano che avrebbero preso in considerazione il parere del difensore civico al quale, il signor Resta

Giuseppe, referente della Consulta Lago, si era rivolto per verificare la legittimità dell'atto amministrativo (decreto di scioglimento del Sindaco);

- Visto l'art. 63 comma 5 dello Statuto del Comune (prerogative del difensore civico) che recita: leggere il comma;
- Visto l'art. 20 del Regolamento sul funzionamento degli Organi Istituzionali;
- Visto il parere del difensore civico inviato al signor Giuseppe Resta e p.c. al Sindaco con il quale chiarisce, a norma di Regolamento, che la Consulta e nello specifico il Referente considerato organo autonomo di riserva in attesa del nuovo referente, non doveva essere sciolta,

il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

1. A illustrare in aula il parere del Difensore Civico che ritiene non conforme alla norma lo scioglimento della Consulta Lago e la revoca del Referente;
2. Ad annullare in autotutela, o comunque a rivedere, il decreto del sindaco di data 26.05.2022;
3. Decretare lo scioglimento del Consiglio di Consulta per il venir meno dei Consiglieri signor Moschen Andrea e signora Caffi Annalisa e la non disponibilità dei signori Valentini Remo e Andreatta Barbara;
4. Decretare il permanere del Referente signor Resta Giuseppe in ragione delle previsioni normative e regolamentari e in virtù del ruolo istituzionale statutariamente previsto del Referente di rappresentare delle istanze dell'assemblea dei cittadini all'Amministrazione.

Comm. Aldo Chirico

Consigliere comunale della lista Lega Salvini Trentino.

